



**LEGENDA**

**AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA DELL'INSTABILITÀ DEI VERSANTI**

- AA Aree soggette a crolli di massi (distacco e accumulo). Da definire in base all'estensione della falda di detrito e alla distanza raggiunta dai massi secondo dati storici (vengono delimitate le effettive aree sorgenti e le aree di accumulo dei crolli)
- AC Aree di frana attiva (scivolamenti, colate ed espansioni laterali)
- AD Aree di frana quiescente (scivolamenti, colate ed espansioni laterali)
- AE Aree a franosità superficiale attiva diffusa (scivolamenti, sottiflusso)
- AG Aree in erosione accelerata (calanchi, ruscellamento in depositi superficiali o rocce deboli)
- AH Aree interessate da trasporto in massa e flussi di detrito su conoidi
- AI Aree a pericolosità potenziale per crolli a causa della presenza di pareti in roccia fratturata e stimata o calcolata area di influenza
- AJ Aree a pericolosità potenziale legata a orientazione sfavorevole della stratificazione in roccia debole e stimata o calcolata area di influenza
- AL Aree di percorsi potenziali di colate in detrito e terreno
- AM Aree a pericolosità potenziale legata alla presenza di terreni a granulometria fine (limi e argille) su pendii inclinati, comprensive delle aree di possibile accumulo
- AN Aree interessate da valanghe già avvenute
- AO Aree a probabile localizzazione di valanghe potenziali
- AQ Aree estrattive attive o dismesse non ancora recuperate, comprendendo una fascia di rispetto da valutare in base alle condizioni di stabilità dell'area

**AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO**

- BA Aree ad elevata vulnerabilità degli acquiferi definite nell'ambito dello studio o nei piani di tutela di cui al d.lgs. 238/2000 (l'acquifero è sfruttato ad uso idropotabile e quello superficiale, nel caso di potenziale connessione o necessità di tutela)
- BB Aree con emergenze idriche (fontanili, sorgenti, aree precedentemente scavate, aree con emergenze della falda)
- BD Aree interessate da carsismo profondo con presenza di inghiottitoi e doline

**AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO**

- CA Aree ripetutamente allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali o frequentemente inondabili (indicativamente con tempi di ritorno inferiori a 20 - 50 anni), con significativi valori di velocità e/o altezze d'acqua o con consistenti fenomeni di trasporto solido
- CB Aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagate con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno superiori a 100 anni) e/o con modesti valori di velocità ed altezze d'acqua tali da non pregiudicare l'incolumità delle persone, la funzionalità di edifici e infrastrutture e lo svolgimento di attività economiche
- CD Aree già allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali desunte dalla ricerca storica - bibliografica

**AREE CHE PRESENTANO SCADENTI CARATTERISTICHE GEOTECNICHE**

- DC Aree con consistenti discontinuità tessuturali verticali e laterali. DC+ = areali inseriti a seguito del parere regionale
- DD Aree con riporti di materiale, aree colmate

**INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA**

- Briglia
- Opere di difesa lineari (scogliere, gabbionate, muri in c.a., ecc.).
- Opere di difesa puntuali (griglia, soglie, ecc.)
- Opere di difesa areali (opere ingegneria naturalistica per sistemazione frane, ecc.)

COROGRAFIA (SCALA 1:100.000)

COMITENTE	REDAZIONE E VISTO RESPONSABILE TECNICO DELLE ATTIVITÀ		
	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI <b>TALEGGIO</b> Frazione Sottocchia, 25	 <b>ERA</b> Via Pizzardi, 3 - 94044 CALATINIZI (CT) - ITALIA Tel +39 0356223041 - Fax +39 035 6223042	 Geomatics Laboratory Ing. Roberto
DATA EMISSIONE	Febbraio 2012	TAVOLA	07c
PROGETTO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (DGR IX/2616/2011)		
OGGETTO	Sintesi degli elementi tecnici		
REV./	DATA	NOTE REVISIONE	
01	-	-	
02	-	-	
03	-	-	